



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67 del 15-06-2021

**Oggetto: Adesione al Comitato Promotore dell'Istituendo Distretto Rurale "Giudicato di Arborea".**

Il giorno quindici giugno duemilaventuno, con inizio alle ore 13:25, nella Sala Giunta del Municipio in via Leopardi n. 8, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Cau Donato</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Piras Federico</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Serrenti Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Lasi Susanna</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Meloni Diana Sofia</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Vista la nota trasmessa in data 08/05/2021 dall'Unione di Comuni dei Fenici con la quale rivolge all'Amministrazione Comunale l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali.

Premesso che il D.lgs. 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene.

Vista la L.R. 7 Agosto 2014, n 16 con la quale si dettano le "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

Visto il Capo III della predetta Legge della Regione Autonoma della Sardegna n 16/2014 recante “Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio distretti e dei distretti della pesca e dell’acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33.

Vista la D.G.R. n 26/45 del 30/05/2017 con la quale si approvano le Direttive di Attuazione di cui all’articolo 14 della L.R. 16/2014.

Vista la D.G.R. 11/8 del 11/03/2020 con la quale vengono ridefinite le Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della Legge Regionale 7 Agosto 2014.

Atteso che con tali disposizioni la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell’agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene.

Preso atto che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale.

Rilevato che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali.

Considerato che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo ed ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo sviluppo delle aree rurali mediante l’attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell’economia e delle comunità locali.

Considerato che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l’animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell’istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato.

Considerato che l’istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna.

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art 49, comma 1 del D.Lgs. n 267/2000

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Unanime

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto di quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato.
- 2) Di aderire al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale “Giudicato di Arborea”.
- 3) Di riconoscere e delegare l’Unione di Comuni dei Fenici il ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 16/2014.
- 4) Di dare mandato al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari ed opportuni per l’individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto.
- 5) Di dare atto che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall’articolo 33 della Legge Regionale n.16/2014.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l’assunzione degli impegni finanziari necessari al compimento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale.
- 7) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 15-06-2021

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Donato Cau

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Cristina Corda

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 16-06-2021 al 01-07-2021 reg. n. 747.

L'impiegato incaricato  
*(firmato digitalmente)*

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 16-06-2021

L'impiegato incaricato

---